

autori del calibro di Durer, Picart, Brandt, tra il XV ed il XVIII secolo, e "L'occhio del Diavolo", con codici miniati, libri illustrati, opere pittoriche e a stampa, arte statuaria, dall'antichità classica al Novecento.

Importante anche l'aspetto gastronomico delle Feste. Una approfondita ricerca documentaria sui testi antichi ha permesso, oltre alla pubblicazioni di saggi sulla cucina medioevale, di proporre un piacevole intrattenimento gastronomico di alta filologia medioevale, in spazi ad esso deputati dislocati in varie zone del paese.

Del resto la Romagna è terra di grande tradizione gastronomica. Oltre alla possibilità di gustare prelibati menù medioevali, numerosi sono anche gli agriturismi alcuni dei quali hanno anche aree di campeggio: La quercia (tel. 0546 81824), Cà de' Gatti (tel. 0546 642202), Valpiana (tel. 0546 88050). Aree libere per sosta camper sono invece previste, in prossimità del centro cittadino, durante lo svolgimento delle Feste.

Infine, per chi approfittando delle Feste Medioevali decide di trascorrere un paio di giorni a Brisighella, numerose sono le emergenze storiche che meritano una visita. In primis l'antica via "degli asini", unica strada storica al mondo sopraelevata e coperta; ma anche la Torre dell'Orologio dalla quale si può ammirare un panorama straordinario, la Rocca Manfrediana del secolo XVI (sede del Museo della Civiltà Contadina), il Santuario del Monticino del XVIII secolo, La



Pieve del Tho, la più antica Pieve sorta nella Valle del Lamone costruita, probabilmente, tra l'VIII ed il X secolo.



Come raggiungere Brisighella:

Strada Statale 9 Emilia / Statale 302 in direzione Firenze
Strada Statale 3 Bis 71-309 Internazionale E/45
Autostrada A14 uscita al Casello di Faenza

